

Al Dirigente del Servizio Musei Comunali e
Attività Culturali - Direzione Cultura

Dott.ssa Silvia Penna

Prot. n° 399851
del 14/12/2018

Firenze, 14/12/2018

OGGETTO: procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) D. Lgs. 50/2016 avente ad oggetto lavori di restauro e manutenzione di n. 70 dipinti del lascito di Vinicio Berti **CUP H13G18000020004 - CPV 45454100-5 - C.O. 160148.**

Con riferimento alla procedura negoziata avente ad oggetto lavori di restauro e manutenzione di n. 70 dipinti facenti parte del lascito di Vinicio Berti, da svolgersi sulla piattaforma telematica START, con l'individuazione di n. 10 operatori economici, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) D. Lgs. 50/2016, la sottoscritta, dott.ssa Antonella Nesi, curatrice dei Musei Civici fiorentini, firmataria del progetto definitivo ed indicata nella Deliberazione di Giunta n. 2018/G/00320 del 12/07/2018 di approvazione dello stesso, quale Responsabile Unico del Procedimento, certifica l'assenza di cause di incompatibilità ai fini del cumulo, nella sua persona, delle funzioni di progettista e RUP della procedura in oggetto.

Si sottolinea, infatti, la sussistenza, nel caso di specie, delle condizioni indicate al punto 9 delle Linee Guida n. 3 dell'ANAC, come aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19/4/2017, con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1007 dell'11 ottobre 2017, ai fini della possibile coincidenza nella medesima persona, delle funzioni suddette, essendo la sottoscritta in possesso del titolo di studio, della formazione e dell'esperienza professionale richiesta dall'art. 9 bis del D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e dall'art. 22 comma 4 del D. M. 154/2017 Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati dal decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42.

Si sottolinea, inoltre, che i lavori di restauro e manutenzione oggetto della presente procedura, non presentano aspetti di speciale complessità o di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico, conservativo e tecnologico, né richiedono l'apporto di una pluralità di competenze.

Inoltre, si evidenzia che l'importo posto a base di gara è stato quantificato nel relativo progetto definitivo, approvato con la sopracitata Deliberazione di Giunta n. 2018/G/00320, in euro 30.000 (IVA inclusa), collocandosi, pertanto, al di sotto della soglia di 1.500.000 euro, individuata dalle Linee Guida n. 3 dell'ANAC quale una delle possibili condizioni ostative all'assunzione, da parte del RUP, del ruolo di direttore dei lavori o di progettista.

Il RUP

Dott.ssa Antonella Nesi

